

RPCT Prot. 45 /2024

VERBALE DI DETERMINA RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE TRASPARENZA E INTEGRITA'

Il giorno 4 luglio 2024 alle ore 14,30 presso la sede amministrativa di Vigevano Distribuzione Gas Srl a socio unico – Viale Petrarca n. 68 – 27029 – Vigevano (PV), il Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza determina sull'argomento di seguito riportato:

Oggetto: *Determina del RPCT a seguito della nomina dell'Organo Amministrativo di Vigevano Distribuzione Gas Srl a socio unico (controllata da ASM Vigevano e Lomellina Spa) per gli esercizi 2024 – 2025 – 2026 e fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2026*

La sottoscritta Simona Vismara, c.f. VSMSMN67E51L872R, in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (d'ora in avanti anche "RPCT") della società Vigevano Distribuzione Gas Srl a socio unico, c.f. 02779850185, nominato dall'organo amministrativo con propria delibera n. 22 del 28.09.2020, ai sensi della l. 190/2012 e dei dd.lgss. 39/2013 e 33/2013

visto,

- l'Avviso relativo alla nomina dell'Organo Amministrativo della società Vigevano Distribuzione Gas Srl a socio unico (controllata da ASM Vigevano e Lomellina Spa, pubblicato sui siti internet di ASM Vigevano e Lomellina Spa e Vigevano Distribuzione Gas Srl a socio unico;
- che l'Avviso sopracitato, prevedeva, salve altre incompatibilità stabilite dall'ordinamento vigente, che non poteva essere nominato o designato membro dell'Organo Amministrativo:
 - 1) chi è stato dichiarato fallito o che ha in corso procedimenti per la dichiarazione dello stato di fallimento;
 - 2) chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto all'azienda presso cui dovrebbe essere nominato avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con le competenze istituzionali dell'azienda cui l'incarico si riferisce;
 - 3) chi abbia liti pendenti con l'azienda presso cui dovrebbe essere nominato;
 - 4) chi sia stato oggetto di revoca della nomina per motivate ragioni comportamentali;
 - 5) chi si trova in una delle situazioni di inconferibilità di cui al d.lgs. 8/4/2013, n.39 e s.m.i. "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico", e/o nelle situazioni di cui all'art. 10 del d.lgs. 235/2012;
 - 6) chi si sia trovato nelle condizioni previste dalla legge 25 gennaio 1982 n. 17;
 - 7) chi si trovi in una delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II della parte I, d. lgs. 267/2000;ricordando che:
 - 8) cause ostative alla nomina ai sensi del d.lgs. 235/2012: si osservano le cause ostative di cui all'art. 10, c. 2 d.lgs. 235/2012;

- 9) cause ostative alla nomina ai sensi del d.lgs. 267/2000; si osservano le condizioni di cui all'art. 248, c. 5 del d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.l. n. 174/2012 convertito con legge n. 213/2012;
- che come da dichiarazione resa in carta libera, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e conforme al modello allegato all'Avviso, indirizzata all'Assemblea ordinaria dei soci di Vigevano Distribuzione Gas Srl a socio unico, il soggetto nominato ha dichiarato:
- 1) di aver preso visione dei contenuti dell'avviso di selezione sopra citato e della deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 in data 05/07/2015 del Comune di Vigevano che accetta senza riserve impegnandosi all'osservanza degli adempimenti ed obblighi ivi previsti;
 - 2) di aver preso visione dello statuto di Vigevano Distribuzione Gas Srl a socio unico consultabile al seguente indirizzo internet: www.vigevanodistribuzioneegasrl.it percorso: Area Società >Informativa Societaria >Statuto e di condividerne i contenuti impegnandosi alla osservanza degli adempimenti ed obblighi ivi previsti;
 - 3) di aver preso visione del d.lgs. 33/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e di impegnarsi alla osservanza degli adempimenti ed obblighi ivi previsti;
 - 4) di avere preso visione del d.lgs. 267/2000;
 - 5) di avere preso visione del d.lgs. 175/2016;
 - 6) di avere preso visione del d.lgs. 190/2012;
 - 7) di avere preso visione del d.lgs. 39/2013;
 - 8) di essere in possesso dei diritti civili e politici nonché dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità alla carica di consigliere comunale di cui al Tit. III Capo II Parte I del T.U.E.L. (D.Lgs n. 267/2000) artt. 60 e 63 in particolare:
 - 9) di non essere titolare di organi individuali né essere componente di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione dell'azienda della cui nomina si tratta, oltre che nei Comuni soci, né dipendente che dirige e coordina i rispettivi uffici (art. 60 comma 1 punto 5 del T.U.E.L.);
 - 10) di non essere dipendente dell'azienda della cui nomina si tratta (art. 60 comma 1 punto 7 del T.U.E.L.);
 - 11) di non essere legale rappresentante o dirigente di società per azioni con capitale detenuto per oltre il 50 per cento dall'azienda della cui nomina si tratta (art. 60 comma 10 del T.U.E.L.);
 - 12) di non essere amministratore o dipendente con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio, o dipendente dell'azienda della cui nomina si tratta (art. 60 comma 1 punto 11 del T.U.E.L.);
 - 13) di non essere amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto, azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20% di partecipazione dell'Azienda della cui nomina si tratta o che dagli stessi riceva in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il 10% del totale delle entrate (art. 63 comma 1 punto 1 del T.U.E.L.);
 - 14) di non avere parte direttamente o indirettamente come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento in servizi esazione di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse dell'azienda della cui nomina si tratta, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate dall'azienda della cui nomina si tratta, in modo

- continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della regione (art. 63, comma 1 punto 2 del T.U.E.L.):
- 15) di non essere consulente legale, amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui ai precedenti punti 5 e 6 (art. 63 comma 1 punto 3 del T.U.E.L.);
 - 16) di non avere lite pendente in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo con l'azienda della cui nomina si tratta (art. 63 comma 1 punto 4 del T.U.E.L.);
 - 17) di non essere stato oggetto di revoca della nomina per motivate ragioni comportamentali;
 - 18) di avere estinto il debito, qualora dichiarato responsabile con sentenza passata in giudicato, verso l'azienda della cui nomina si tratta, per fatti compiuti allorchè era amministratore o impiegato dell'azienda stessa (art. 63 comma 1 punto 5 del T.U.E.L.);
 - 19) di non essere stato legalmente messo in mora avendo un debito liquido ed esigibile verso l'azienda di cui si tratta (art. 63 comma 1 punto 6 del T.U.E.L.);
 - 20) di essere a conoscenza che costituisce causa di incompatibilità il venirsi a trovare nel corso dell'incarico in una delle condizioni di ineleggibilità di cui ai punti precedenti (art. 63 comma 1 punto 7 del T.U.E.L.);
 - 21) di non possedere la qualità di coniuge, di parente o affine, fino al quarto grado, del Sindaco o degli Assessori, ovvero del Dirigente avente funzioni di controllo sulle partecipazioni comunali;
 - 22) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 2382 del Codice Civile;
 - 23) ai sensi dell'art. 2390 del Codice Civile:
 - di non ricoprire la qualità di socio illimitatamente responsabile di società concorrente;
 - di non esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi;
 - di non essere amministratore o direttore generale in società concorrente;
 - 24) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190". O in alcuna delle cause ostative di incompatibilità o di esclusione meglio specificate nell'avviso di selezione innanzi citato e, in particolare:
 - di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248 comma 5 del D.Lgs 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lettera s del D.L. 174/2012 con modificazioni dall'art. 1 comma 1 della L. 213/2012;
 - di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 53 comma 16 del D.Lgs 265/2001 così come modificato dall'art. 21 del D.Lgs 39/2013;
 - che non sussistono a proprio carico le cause ostative alla candidatura di cui agli artt. 10 e 11 del D.Lgs n. 235/2012;
 - 25) che in caso di aggiudicazione accetterà gli obblighi riconducibili all'Organo amministrativo come previsti dal vigente Statuto;
 - 26) di provvedere ad allegare *curriculum vitae* in formato di cui allo *standard* europeo datato e sottoscritto indicante l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 216/679);
 - 27) di provvedere ad allegare alla domanda copia del documento di identità in corso di validità;
 - 28) che, in caso di aggiudicazione, accetterà gli obblighi riconducibili all'Organo Amministrativo di Vigevano Distribuzione Gas Srl come previsti dal vigente statuto sociale;

- che detto Avviso precisava che le candidature resteranno valide esclusivamente fino alla adozione della determina del RPC sia nel caso che quest'ultima dia esito positivo che negativo. Dal giorno successivo alla data della determina del RPC le candidature non produrranno più i loro effetti in quanto decadute.

PRESO ATTO

- che la nomina ha interessato:
il dott. Ciceri Matteo nato a Vigevano (PV) il 07.08.1976, c.f. CCRMTT76M07L872E, cittadinanza italiana, residente in Vigevano (PV), Piazza Vittorio Veneto n. 8, identificato con documento d'identità in corso di validità rilasciata da Comune di Vigevano il 18/01/2023, scadente il 07/08/2032;

NOTO

- che del citato d.lgs. 39/2013, si richiamano gli artt. 3 (*Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione*), 7 (*Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale*), 9 (*Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonchè tra gli stessi incarichi e le attività professionali*), 11 (*Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali*), 12 (*Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali*), 13 (*Incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali*);
- che l'art. 20 (*Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità*) (qui con particolare riferimento al c. 2) del d.lgs. 39/2013, prevede che: «2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto»;
- che l'art. 15 (*Vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità nelle pubbliche amministrazioni e negli enti di diritto privato in controllo pubblico*), (qui con particolare riferimento al c. 2) prevede che: «2. Il responsabile segnala i casi di possibile violazione delle disposizioni del presente decreto all'Autorità nazionale anticorruzione, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215, nonchè alla Corte dei conti, per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative»;
- che il contenuto del vigente piano triennale sulla prevenzione della corruzione e trasparenza è valido per il periodo 2021/2023;

VISTO ALTRESI'

- la determina dell'Amministratore Unico di Asm Vigevano e Lomellina s.p.a. n. 100 del 11.04.2024 nella quale è stato definito l'avvio della procedura di individuazione di candidature finalizzata alla nomina dell'Organo Amministrativo della Società Vigevano Distribuzione Gas Srl a Socio Unico



Progettazione, costruzione e gestione di impianti e reti per la distribuzione del gas metano

- tramite avviso di manifestazione di interesse a firma dell'Amministratore Unico di ASM Vigevano e Lomellina Spa quale rappresentante della controllata;
- lo statuto di Vigevano Distribuzione Gas Srl a socio unico;
 - visto il D.lgs. 8/4/2013, n.39 e s.m.i. *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”*;
 - visto il D.lgs. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
 - la l. 190/2012 *(Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione)*;
 - la legge delega 124/2015 *(Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche)*, art. 16 *(Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione)* e 18 *(Riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche)*;
 - il d.lgs. 175/2016 *(Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica)*;
 - il d.lgs. 100/2017 *(Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica)*
 - il D.Lgs 267/2000 recante *Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali* (art. 64 c.4);
 - il D.Lgs 165/2001 recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* (art. 23-bis c.6);
 - Legge 296/2006 recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato* (Legge finanziaria 2007), (art.1 c.734);
 - Legge 120/2001 recante *Modifiche al Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 concernenti la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle Società quotate in mercati regolamentati*;
 - Legge 135/2012 recante *Conversione, con modificazioni, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95: Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*, (art.5, c.9);
 - Il dPR 251/2012 recante *Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120*;
 - Le linee guida dell'ANAC in materia di *“Accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione e della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili”*, approvate con delibera n. 833 del 3 agosto 2016, e relativa relazione AIR;
 - Il Codice Civile;
 - Il Codice Penale;
 - Il Codice Etico
 -

RITENUTO

— di avere adeguatamente motivato i presupposti di fatto e di diritto alla base della presente determina;



Progettazione, costruzione e gestione di impianti a ritti per la distribuzione del gas metano

DETERMINA

- 1) di recepire quanto esposto nella precedente parte narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente parte determinativa;
- 2) che nel frattempo si è preso atto delle dichiarazioni fornite dal soggetto come sopra nominato;
- 3) che nel frattempo è stato verificato il Certificato del Casellario Giudiziale ed il Certificato relativo ai Procedimenti Penali Pendenti;
- 4) l'insussistenza di circostanze confliggenti con l'assunzione dell'incarico sociale di cui trattasi;
- 5) di ricordare – così come ricorderà per iscritto – al soggetto di cui trattasi di assolvere agli obblighi annuali di cui al citato art. 20, c. 2, d.lgs. 39/2013.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza
Vigevano Distribuzione Gas Srl a socio unico
Rag. Simona Vismara

